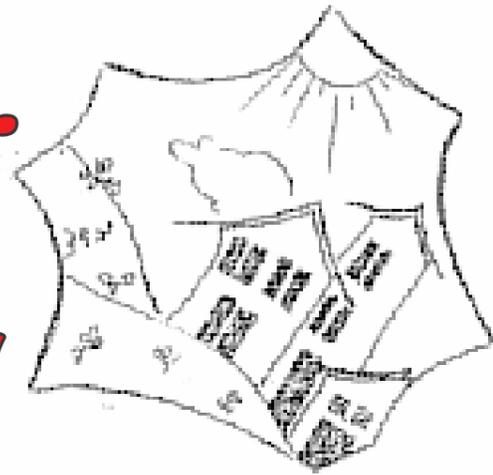


Scuola primaria Martiri della Libertà
Primo Circolo didattico
Città di Castello
Anno scolastico 2004-2005
Progetto di plesso: "Viaggio nell'ecologia"

L'ISOLA CHE... NON C'E'... MA SORGERA'!



L'ECOLOGIA...

A cura di Maria Ester Pedica

Per un mondo migliore

Nel corso di questi anni a scuola abbiamo appreso che l'ecologia è una scienza che studia le relazioni esistenti tra le varie specie di organismi viventi e tra queste e l'ambiente. L'ambiente fisico comprende tutti i fattori fisico-chimici come l'intensità luminosa, la temperatura, l'umidità, la presenza di ossigeno, di anidride carbonica e di sostanze nutritive nel suolo, nell'acqua e nell'aria. Per ambiente biologico si intende invece, l'insieme di tutti gli organismi viventi (fattori biotici) presenti in un dato ambiente fisico. Oggi il termine "ecologia" viene comunemente utilizzato talvolta, in modo improprio, per definire ogni disciplina legata alla protezione e alla salvaguardia dell'ambiente o allo studio dei fattori inquinanti. Ciò è dovuto in parte alla sempre maggiore attenzione rivolta alle questioni ambientali e, in parte, al fatto che l'ecologia, nonostante sia una disciplina distinta dalle scienze ambientali, contribuisce in modo determinante alla comprensione e allo studio delle cause dei problemi che affliggono l'ambiente: in questi ultimi anni la gente si è preoccupata per l'inquinamento del mondo quindi molti hanno incominciato a praticare la raccolta differenziata. Molti oggetti dopo essere stati usati si possono riutilizzare sotto forma di altri oggetti come: l'umido trasformato in concime, il vetro in nuovo vetro, le lattine in alluminio, la plastica in oggetti nuovi sempre in plastica e la carta in tutti i materiali di cartone. Questa attenzione all'ambiente è molto importante per aiutarci a vivere nelle migliori condizioni possibili e crediamo che una campagna di sensibilizzazione a partire proprio da noi bambini sia necessaria e fondamentale per educarci a crescere nel rispetto dei luoghi in cui viviamo oggi e vivremo nel nostro futuro. (Virginia, Alessio, Davide, Roberto)

Alfabeto dell'ecologia

A AMBIENTI DA AMARE E CONSERVARE: LA NOSTRA CASA, LA NOSTRA SCUOLA, LA STRADA, IL GIARDINO LA CITTA'... TUTTA LA TERRA.

B BUSTE, BOTTIGLIE, BOTTONI, BAMBOLE, BIRILLI, BASTONI ... QUANDO SON ROTTI TUTTI NEI LORO BIDONI!

C CAMELLE DA MANGIARE. . . CARTE DA RICICLARE!!!

D DISTRUGGERE E DANNEGGIARE BANCHI, SEDIE, MATITE E PASTELLI E' QUASI COME SOFFOCARE PERCHE' COSTRINGE A DISBOSCARE

E ESSERE ATTENTI A NON SPORCARE ... A NON INQUINARE ERBA E AIUOLE NON CALPESTARE SE LA NATURA VUOI AIUTAR

F FUNGHI E FIORI COLORANO LA TERRA NON SCIUPIAMOLI LA FARFALLA CHE BACIA I FIORI TI DICE DI AMARE QUESTI TESORI

G GIRO GIROTONDO QUANTO E' BELLO IL MONDO, GUARDA LA TERRA QUANDO E' PULITA E' PIU' BELLA

H HO UN DESIDERIO: VOLARE NELL'AZZURRO DEL CIELO

I INIZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E CONTINUARE ANCHE SENZA . LE FIGURINE

L LAMPADE, LUCI, LANterne PER ILLUMINARE TANTA ENERGIA SI VA A CONSUMARE ATTENTI A NON SPRECARE

M MARI E FIUMI NON SPORCARE. SE TRA I PESCI, IN ACQUE LIMPIDE, TI VUOI TUFFARE.

N NUVOLE VERE NON FINTE NUVOLE CHE DONANO ACQUA NON FUMO

O OGGI TENIAMO PULITA LA NOSTRA SCUOLA NON DOMANI

P PIRATI DI CAPITAN ECO NOI SIAMO E LA CARTA NELLA SCATOLA GIUSTA BUTTIAMO

Q QUESTO MONDO MI APPARTIENAE SE NON LO SPORCO E' PIU' BELLO

R RESPIRARE ARIA PULITA RENDE PIU' BELLA LA VITA

S SENZA IL SOLE TUTTO PERDE COLORE, CALORE E BEN PRESTO MUORE

T TUTTI QUANTI PEDALIAMO TUTTI QUANTI CAMMINIAMO COSI' IL SOLE NON SPORCHIAMO

U UCCELLINI FESTANTI DENTRO BOSCHI VERDEGGIANTI! ATTENZIONE AGLI INCENDI

V VIAGGIARE INSIEME E' MEGLIO. IL TRENO PRENDIAMO ED IL CIUF CIUF ASCOLTIAMO

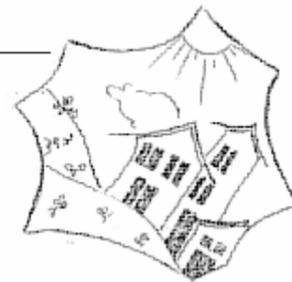
Z ZANZARE VESPE MOSCHE E CALABRONI TIENI LONTANI CON GLI ZAMPIRONI

Lavoro svolto dalle classi 1° T N e TP Martina B., B. Riccardo, B. Riccardo, Angelica, Andrea, Atena, Filippo, Francesco, Giulia, Paolo, Bianca, Luca, Gregorio, Mattia P., Martina S., Sebastiano, Agnese, Francesca, Monica, Martina V., Kaoula, Mattia A., Annalisa, Sofia, Lorenzo, Daniele, Benedetta, Alessandro, Gregorio, Riccardo M., Giada, Chiara, Virginia, Giacomo, Dilip, Asia Maria, Camilla, Martina T., V. Martina





RUBRICA CULTURALE...



Poeti in erba:

LA NATURA

La natura fa crescere la verdura.
Se la mangi diventi bella
Come una stella.

Spinaci, insalata, pomodori
E ci sono anche tutti gli odori.
Ce ne sono di tutti i colori.
La natura ci ha dato la verdura
Per mantenere snella la corporatura.
(Claudia)

NELL'ORTO

Gli spinaci fanno diventare forti
Se li coltivano nei migliori orti.
Se cuoci le verdure con tanti odori
Sentirai tanti sapori.

Il pomodoro grosso è anche rosso
Ne mangiamo a più non posso
Quando diventa sugo rosso.

La verdura è molto buona e fa bene alla panciona
A molte persone non piace e agli altri dispiace.
(Beatrice)

LA VERDURA

La verdura a volte è dura ma fa bene alla corporatura.
Nella verdura c'è la vitamina che mi rende molto carina.

Se la mangiamo un po' per uno
vedremo che non fa male a nessuno
La verdura è molto importante ed è anche fragrante.

La verdura è un dono della natura e non ci deve far paura
Noi la verdura mangiamo e più forti diventiamo
(Filomena)

LA DIETA

Se mangi la carota non ti si gonfia la gota
Se mangi l'insalata senti che è prelibata.

Se mangi la verdura diventi bello di corporatura
Se assaggi il peperone non diventi un bombolone!

Verdure, verdurine, siamo tutte carine,
se ci mangerai forte diventerai.
(Alessio)

CURA DI BELLEZZA

Se noi mangeremo la verdura farà bene alla corporatura,
se forti vogliamo essere mangiamo gli spinaci per il nostro benessere.
La verdura cresce con la natura quindi è buona e pura e se noi non la mangeremo un bel guaio faremo.

Se mangi gli spinaci ti guardi allo specchio e ti piaci
E se tutta la verdura del piatto mangerai certamente più bello diventerai
(Gertion)

LA VERDURA

Sappiam che la verdura può far bene alla corporatura
E se non la mangiamo un bel guaio facciamo.

Una grande insalatona per la nostra testona
E per la nostra carnagione un bel minestrone

Mangiamo la verdura senza paura:
diventeremo belle, come le stelle

Se insalata, con cipolle e pomodori
E anche con altri odori impareremo a mangiare,
davvero raggianti potremo diventare.
(Veronica)

IL PRATO

Nel prato possiamo fare molte capovolte per giocare.
Se lì staremo, non ci annoieremo.

E' tutto verde con fiori colorati e noi non scorderemo di esserci andati.

Possiamo trovarci anche piccoli insetti,
che assomigliano a dei diavoletti.

Loro mangiano tanto nettare e non riescono mai a smettere.
Tanto portano via ma con molta armonia.

Facendo sul prato le piroette ci accorgiamo che crescono tante violette e se sul prato le lasceremo, noni non le rovineremo.
(Annalisa e Noemi)

AL PARCO

Il parco è pieno di fiori, con diversi odori,
e cogli con le mani margherite e tulipani.

Tante bambine ci vanno a giocare portando con sé le loro bambole più care,
e i bambini piccini ci portano i loro camioncini.

In mezzo a quel bel parco c'è una statua a forma di arco
Con intorno delle persone molto gentili e buone.
(Vale e Giuly)

TANTI FIORI

Se per terra ci mettiamo tanti fiori notiamo,
se facciamo le piroette ci accorgiamo delle violette.

Con tutti questi fiori che mostrano colori,
ci son tante farfalle e sono rosse e gialle.

Se guardiam le margherite, le vediam sempre fiorite,
se guardiamo i tulipani li vediamo tanto strani.

E per noi è un grande onore
Quando vediam sbocciare un fiore.
(Samuel e Chiara)

(Lavori svolti dai bambini della classe IV tempo modulare)

LA NATURA I GRANDI CI HAN ROVINATO E TUTTO IL MONDO HANNO INQUINATO



(Lavoro dei bambini delle classi II:
Gaia, Maria Sol

,Giada, Jacopo, Alessio, Selene, Chiara,
Leonardo G. Leonardo F., Francesco,
Alessandro, Serena, Martina,
Nicolò, Claudia, Francesca, Alessio,
Sofia, Alessandro, Lucrezia, Maddalena,
Christian, Riccardo, Leonardo, Giorgia,
Yassen, Anna, Jessica, Francesco, Gaetano,
Giada)

Quando andiamo al mare
Dalle alghe ci dobbiamo salvare,
l'acqua ci hanno sporcato,
il petrolio ci hanno versato.

In città non possiamo respirare
Perché i polmoni ci sembran scoppiare;
dalle macchine e dai motori
esce il fumo degli inquinatori,
il fumo delle fabbriche è scuro
e sporca il cielo di sicuro.

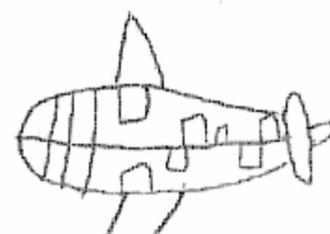
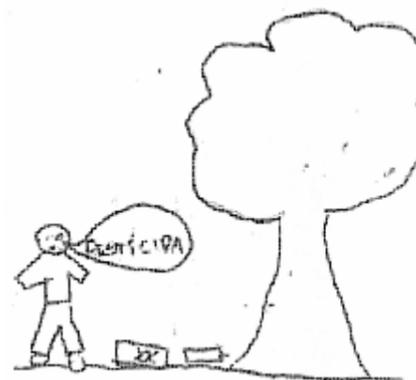
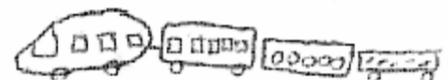
Per terra veleni e diserbanti
Intossicano il cibo a tutti quanti.
Sugli alberi belle mele senza bachi
Ci dicono che i pesticidi sono stati usati.

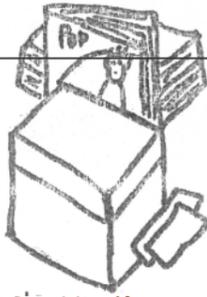
Noi bambini diciamo ai genitori:
BASTA! ABBASSO GLI INQUINATORI!

Vogliamo un mondo più sereno
Con i colori dell'arcobaleno:

Azzurro il mare
Dove poter nuotare
Celeste il cielo
Senza un grigio velo
Verde la ter

Con prati profumati dove correre spensierati.





LE NOSTRE INTERVISTE

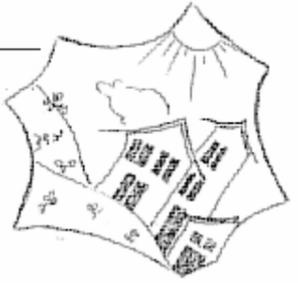
(Federico, Leonardo O., Leonardo R., Nicolò, cl V)

Come è ormai consuetudine fare, anche noi abbiamo voluto realizzare un sondaggio sul tema dell'ecologia, ponendo delle domande e sottoponendo gli intervistati ad un piccolo test per misurare il "grado di preparazione" sull'argomento in questione.

Tra le domande poste, crediamo le più importanti siano state: "Pensa che la tua città sia abbastanza pulita?" e "Che cosa sia meglio fare per risolvere il problema dell'inquinamento?". La prima risposta serviva a noi ragazzi per avere una conoscenza del grado di "civiltà" presente nel nostro ambiente cittadino, la seconda per verificare la sensibilizzazione degli intervistati a livello generale.

Siamo molto colpiti dalle risposte date. La maggior parte degli intervistati, un buon 85% ritiene la nostra città abbastanza pulita, nota le strade pulite e si applica nel rispetto delle più semplici regole che possano aiutare a vivere in un ambiente sano e "pulito". Il 10% ritiene opportuna una maggiore attenzione da parte di tutti per evitare danni al paesaggio urbano, mentre il 5% non ha dato risposta chiara alla domanda, preferendo sorvolare sulla questione. Siamo contenti delle risposte date circa una soluzione al problema "inquinamento".

Tutti d'accordo sul riciclaggio di carta, plastica e vetro, molti concordano sull'utilizzo di prodotti biodegradabili mentre sull'argomento gas di scarico delle macchine non molti sono d'accordo sull'utilizzo dei mezzi pubblici al posto delle vetture, anche se però sono favorevoli alle passeggiate ecologiche e alle isole pedonali nei centri storici delle città. La cosa che comunque ci soddisfa è che in ogni caso la gente è molto ben informata sull'argomento "ecologia e rispetto dell'ambiente", e che si impegna non solo a parole nella difesa del territorio e nella preservazione dell'ambiente.



Se ci aiutano tante persone
Butteremo le bottiglie nel verde bidone
Così il vetro impareremo a riciclare
E la città riusciremo a salvare

(Vittoria 4° T P)



Se la tua città più pulita vorrai
La carta nel bidone giallo porterai.
Così non facendo nel modo inquinato
vivrai
E le strade più sporche troverai!!



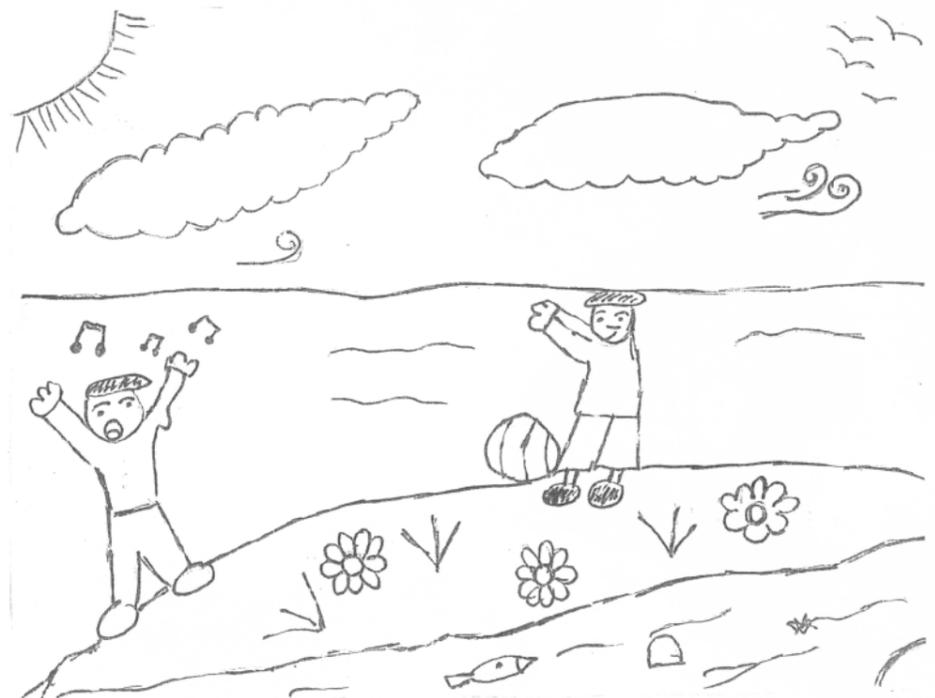
(MARCO, NICOLA 4° TP)

UN MONDO DA SOGNARE

Parole e musica dei bambini della classe 3°

Vocals

noi vo-glia-mo che/ il cie-lo lassù sia sempre sempre
a noi pia-ce l'ac-qua pu-li-ta, pu-li-ta/gor-go-
blù, nella no-stra gior-na-ta vo-glia-mo l'a-ria leg-ge-ra pro-fu-
glian-te, quell'afre-sca/e leg-ge-ra sem-pre chia-ra leg-ge-ra gor-go-
ma-ta, al pos-to del ter-re-no spor-co, de-so-la-to vo-gliamo/un
glian-te, in-ve-ce di un ma-re brut-to in-qui-na-to vo-glia-mo
pra-to ver-de, ster-mi-na-to do-ve cor-re-re gio-ca-re
quel-to/az-zur-ro ris-pet-ta-to con le on-de per nuo-ta-re
e per an-co-ra sal-ta-re can-ta-re
e per con-ti-nua-re an-co-ra gio-ca-re



Noi vogliamo che il cielo lassù sia sempre blu,
nella nostra giornata vogliamo l'aria leggera e profumata,
al posto del terreno sporco, desolato
vogliamo un prato verde, sterminato
dove correre giocare
e ancora saltare e cantare.

A noi piace l'acqua pulita e gorgogliante,
quella fresca e leggera sempre chiara e brillante.
Invece di un mare sempre brutto inquinato
vogliamo quello azzurro rispettato
con le onde per nuotare e per continuare ancora a giocare

(Per decifrare il titolo ricorda :a segno uguale corrisponde lettera uguale:)

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z
 ✌ ✎ ✏ ✑ ✒ ✓ ✔ ✕ ✖ ✗ ✙ ✚ ✛ ✜ ✝ ✞ ✟ ✠ ✡



RISATE AL VOLO



IL PICCOLO MILLEPIEDI DICE ALLA MAMMA:
 -MAMMINA, MI FA MALE UN PIEDINO !
 -QUALE TESORO?
 -NON LO SO, SO CONTARE SOLO FINO A DIECI!



- E' inutile che lei continui a parlarmi, sono sordo !
 - Ma io non le sto parlando, sto masticando il chewing-gum!



Il "meteorologo" è colui che saprà domani perché quello che ha detto ieri non si è verificato oggi



Il "diplomatico" è chi ti dice di andare a quel paese in modo tale che non vedi l'ora di iniziare il viaggio!!



1	2	3	4	
5				
		6		
7				

ORIZZONTALE

VERTICALE

- 1 MUOVE LE FOGLIE
- 5 SI PUO' RICICLARE
- 6 LE INIZIALI DEL COGNOME DI " CRUDELIA "
- 7 LE VOCALI

- 1 SCORRE NEL "LETTO"
- 2 TARGA DI RAVENNA
- 3 L'ARCOBALENO
- 4 LA PARTICELLA PIU' PICCOLA DI OGNI COSA

L'ANGOLO DELLA POSTA

MAGO ECOLOGINO E FATA DISINQUINELLA RISPONDONO AI LETTORI

CARO MAGO ECOLOGICO, L'ANNO SCOLASTICO STA PER FINIRE E PRESTO ANDREMO IN VACANZA. IN QUESTI ULTIMI GIORNI LE STAGIONI SONO MOLTO CAMBIATE A CAUSA DELL'EFFETTO SERRA. VOGLIAMO SAPERE DA TE CHE TEMPO PREVEDI PER L'ESTATE. GRAZIE LAURA, CHIARA E ROSI.

R: VEDO STAMPATO NEI MIEI LIBRONI CHE NON CI SARANNO PIÙ LE QUATTRO STAGIONI. IL GRAVE EFFETTO SERRA HA DANNEGGIATO TUTTA LA TERRA. PER TANTO A FERRAGOSTO CI RITROVEREMO TUTTI ARROSTO!!

CARO MAGO ECOLOGICO SIAMO QUATTRO COMPAGNI PATITI PER LA PESCA. ULTIMAMENTE ABBIAMO NOTATO CHE LE ACQUE DEI FIUMI SONO MOLTO INQUINATE A CAUSA DELLE IMMONDIZIE, DEI RESTI DEI PRODOTTI CHIMICI, DEGLI SCARICHI DELLE FOGNE E DI CONSEGUENZA I PESCI DIMINUISCONO E MUOIONO . SIAMO MOLTO PREOCCUPATI CONSIGLIACI TU! GIULIO PAOLO WALTER E DANIELE

R: PESCARE SILENZIOSAMENTE È UN PASSATEMPO DIVERTENTE. MA SE I PESCI VOLETE SALVARE I DEPURATORI DOVETE ISTALLARE.

CARA FATA DISINQUINELLA SIAMO TRE AMICHE ALLE QUALI PIACE OGNI TANTO FARE UN PIC-NIC IN MEZZO AD UN PRATO. PURTROPPO ABBIAMO VISTO CHE PRATI SONO PIENI DI RIFIUTI: PLASTICA, VETRO BOTTIGLIE, CARTA... CHE COSA CI CONSIGLI DI FARE PER RISOLVERE QUESTO PROBLEMA? CIAO, MASHA, VITTORIA E FUTURA

R: CARE MASHA, FUTURA E VITTORIA VI RISPONDO CON MOLTA GIOIA. NEL PRATO VOLETE MANGIARE? COMINCIATE A LAVORARE. RASTRELLI E SCOPETTE SARANNO PERFETTE!!

Se la natura vuoi rispettare questo rebus devi decifrare; un messaggio ti svelerà che farà felice tutta l'umanità:

REBUS frase
 (3,2,5,3,3,6,6,2,5,2,5)

x 1



con



1



di



(Marco classe 4° T P)

L'energia



(le nostre scoperte)

Una lezione interessante

Mercoledì 2 Marzo 2005, è venuto a scuola il tecnico dell'Enel della centrale termoelettrica di Pietrafitta, per tenerci una lezione sull'energia, infatti le nostre insegnanti hanno aderito al progetto "energia in gioco" per imparare che cos'è, a cosa serve e come si sfrutta.

Era attrezzato di un computer attaccato ad un proiettore e di un lungo testo per spiegarci ancora meglio il tema da trattare. Ha aperto il discorso col dire che tutte le attività del nostro corpo, dal lavoro al gioco, allo studio, hanno bisogno di ENERGIJA che trasformiamo dal cibo e dalle sue calorie.

Continuando a parlare ci ha spiegato che come una centrale prende qualcosa, la trasforma in energia e poi manda i gas di scarico anche noi mangiando trasformiamo il cibo in energia per tutto il corpo e inquiniamo l'aria con l'anidride carbonica o CO₂.

Con dei grafici ci ha dimostrato che l'umanità accecata dalla sua facile disponibilità sta sfruttando troppo il petrolio e continuando così tra 38 anni finirà.

Invece i gas dureranno 78 anni e il carbone 298.

Ci ha fatto anche vedere che l'Italia sfruttando molto il petrolio fra pochi anni entrerà in crisi! Dopo un po' di lezione è suonata la campanella e dopo un breve snack siamo ritornati alla sala video. Nella seconda parte ci ha spiegato delle centrali e come funzionano e infine ci ha detto come risparmiare stando attenti a non sprecare energia che è un bene troppo prezioso e non va buttata!



Una gita a Pietrafitta



Il 23 Marzo noi e la classe 4b siamo andati a Pietrafitta per visitare la centrale termoelettrica per il progetto "energia in gioco". Il viaggio con il pulman è durato un'ora e mezza e ci siamo accertati di essere arrivati, quando abbiamo visto le due torridi raffreddamento che riscaldano in aria non fumo ma vapore acqueo e la ciminiera rossa e bianca.

Appena arrivati Sergio, la nostra guida, ci ha fatto entrare in un edificio per fare merenda.

Finito di mangiare ci ha fatto vedere con il proiettore del computer alcune fotografie e un filmato che illustrava come si lavorava nella vecchia centrale.

Finito di guardare il filmato siamo andati a visitare la vecchia centrale che ha trasformato il in energia per 42 anni, mentre di solito la durata massima di una centrale è di 25 anni.

Questa è stata una centrale importante infatti forniva energia a tutte le città di Roma: oggi però è chiusa.

Essa ha trasformato in energia di tutto: la sansa, il legno e soprattutto molta lignite che veniva estratta lì vicino.

La lignite era difficile da estrarre, perché era a circa 20 metri sotto terra.

Lavoravano diverse macchine: la prima ne toglieva 10 metri, la seconda altri 10 e con dei grandi e lunghi nastri la lignite arrivava sui bunker per essere bruciata.

La causa di estrazione della lignite, stata riempita di acqua rigenerando un lago artificiale alimentato dal fiume Nestore.

Questo impianto è chiamato Pietrafitta 1 perché in realtà risono tre centrali: quella termoelettrica vecchia già descritta, quella a turbogas (Pietrafitta 2) che funziona solo in caso di estremo bisogno e la centrale termoelettrica nuova (Pietrafitta 3).

Abbiamo visitato le sale di controllo di tutte e tre le centrali: in quella vecchia, molto grande e freschina, c'è un grande pannello con tantissimi tasti che non funzionano più e ci abbiamo giocato.

Su quella a turbogas lo spazio è molto stretto ed è caldissimo lì non dovevamo toccare nessun tasto perché si potrebbe

Le osservazioni e le nostre riflessioni.

È stata una bella lezione anche se il tecnico era un po' pessimista, ma non possiamo dire che non ha ragione infatti il nostro pianeta è in gravi condizioni. Comunque non vediamo l'ora di andare a vedere la centrale di Pietrafitta dove vedremo un lago, una miniera e la vecchia centrale! Infine consiglieremo a tutti di non stare troppo sotto la doccia, di non guardare troppo la TV e soprattutto di chiudere tutte le lampadine!!

(i bambini della classe 4^B, 4^b)



fermare la centrale perderebbe 300.000 euro al giorno. Poi abbiamo preso il pulman e siamo andati a vedere il nuovo impianto: nella sala della turbina e dell'alternatore c'è un rumore pazzesco. La sala di controllo invece è spaziosa fresca con 9 computer che controllano tutto l'impianto. Qui il signor Sergio ci ha fatto vedere come si scopre che nella centrale c'è un problema: ha fatto simulare proprio per noi, dai tecnici addetti un finto allarme!

Siamo andati a vedere perfino i reperti fossili degli animali ritrovati durante l'estrazione della lignite. Ci hanno impressionato di più quelli di un dentino di topolino minuscolo ma affilato, dei semini di girasole fossilizzati e le enormi zanne di un mammut.

Questa gita ci è piaciuta, è stata molto istruttiva e non avremmo mai pensato di poter visitare una centrale termoelettrica! (I bambini della classe 4^A, 4^N)

Riciclogiocando

“Quando eravamo più piccoli qualche mercoledì, a scuola, facevamo la giornata del “che mi pare”.
Noi alunni con la nostra insegnante di italiano raccoglievamo degli oggetti che non venivano più usati e li portavamo a scuola. La maestra ci divideva a gruppi di quattro e con questi oggetti costruivamo dei giochi; il giocattolo più bello veniva premiato”. **Noemi**

“Quando finalmente arrivava il giorno tanto atteso i gruppi univano i banchi e incominciavano a lavorare”. **Chiara**

“Questa giornata per noi era molto importante e divertente anche se durava solo due ore. Potevamo creare nuovi giochi”. **Leonardo R.**

“Insomma con le cose da buttare via si può fare tutto e si può inventare tutto”. **Alessio**

“Uno dei giochi riciclati fatti da me insieme ai miei amici è stato un parapendio a motore. All’inizio della costruzione ognuno del mio gruppo aveva un compito, ad esempio io ero addetto a portare l’ elica, l’ impianto elettrico e quello che sosteneva. Noi ci abbiamo impiegato tutto il tempo a nostra disposizione. Quando abbiamo cominciato la costruzione avevamo diversi compiti ed io, poiché l’ idea era la mia, dovevo dire ed aiutare gli altri per far loro capire come si assemblavano le varie parti. Quasi ogni oggetto che avevo portato e che in casa aveva un compito specifico, ora ne assumeva un altro diverso”. **Alessandro**

“In una giornata del “che mi pare” abbiamo realizzato: un cane, una dama, l’ Italia in miniatura, un tifoso Juventino”. **Cristian**

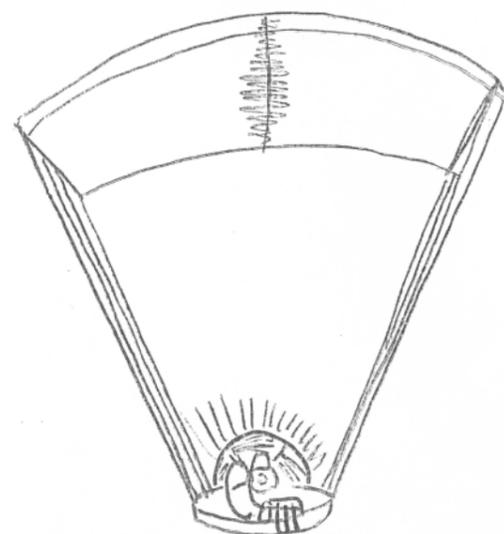
“Questa è una giornata libera dove non si scrive e non si legge ma si costruisce”. **Valentina**

Riciclare perché:

E' divertente e stimola la fantasia. Le cose che si buttano possono essere ancora utili. L'ambiente non viene sporcato e andando a spasso per i "viali" della nostra città ci possiamo gustare la bellezza del passato. -Si risparmia energia e si evita lo spreco. Il mondo è più pulito e ordinato Ci sono meno fumi e scarichi inquinanti. L'aria è meno sporca. I boschi non vengono distrutti per la produzione della carta. Il mondo pieno di rifiuti è brutto il buco dell'ozono si allarga Tutti, se il mondo è più pulito, stanno meglio. E' importante imparare a riciclare perché se continuiamo a consumare troppo avremo gravi conseguenze: buco nell'ozono, aria sporca, mucchi di rifiuti, prati, fiumi, campagne e città inquinate. In tutti i mondi sporco vivere bene e in salute sarà più difficile per tutti gli esseri viventi. Se impariamo a vivere riciclando e rispettando l'equilibrio ambientale ci assicuriamo una vita migliore.

(I bambini della classe 5°)

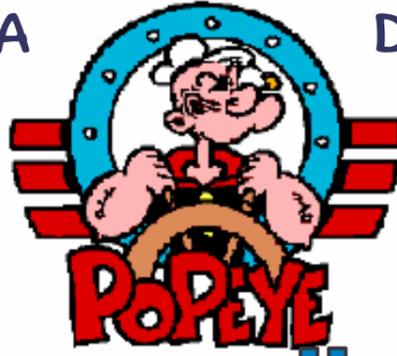
PARAPENDIO A MOTORE



... Per i più piccoli ...

UNA STORIA INEDITA

DI BRACCIO DI FERRO:

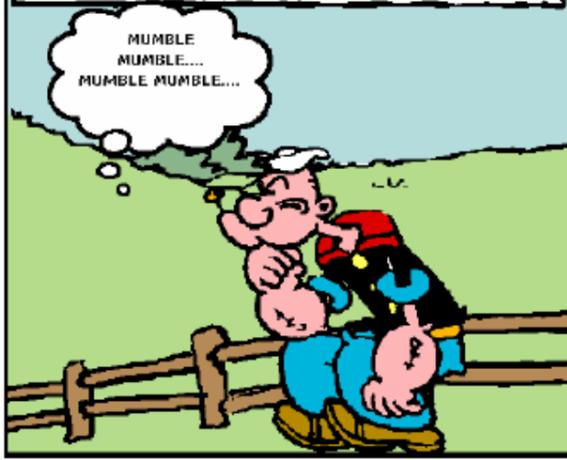


Braccio di Ferro e gli spinaci inquinati!





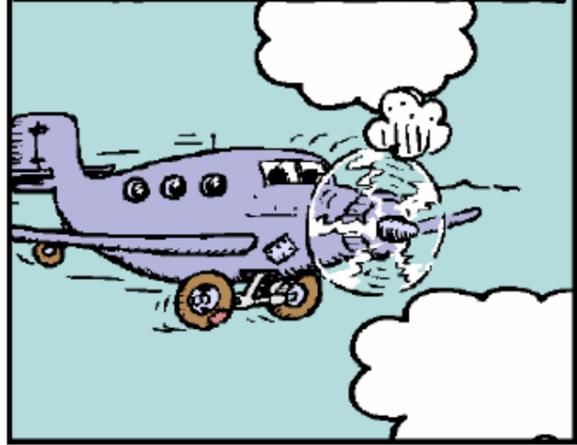
BRACCIO DI FERRO È PREOCCUPATO E CERCA
DISPERATAMENTE UNA SOLUZIONE...

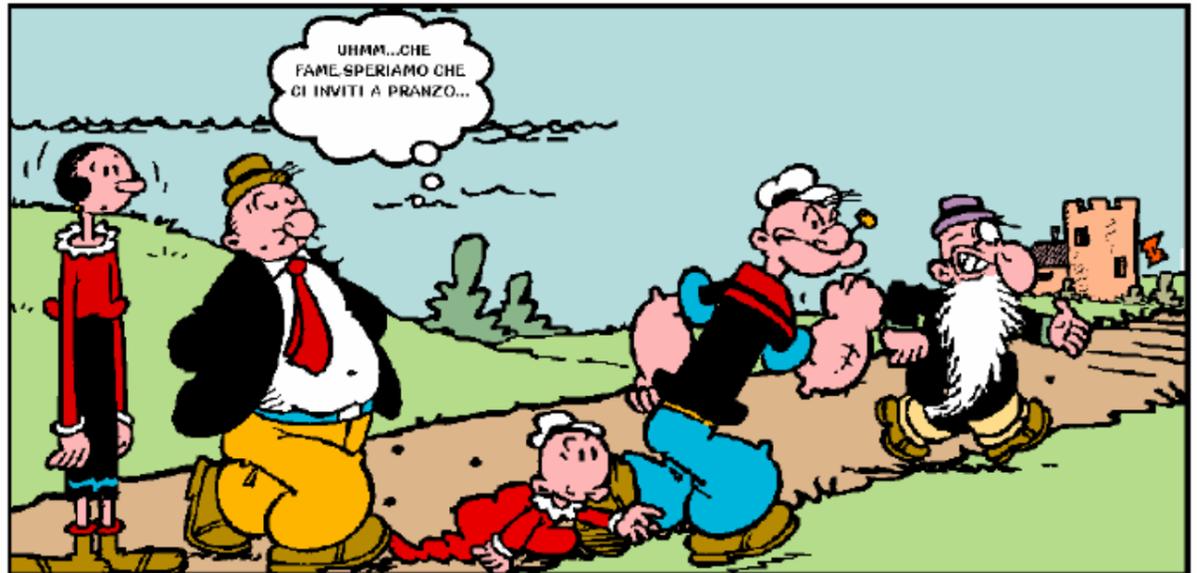
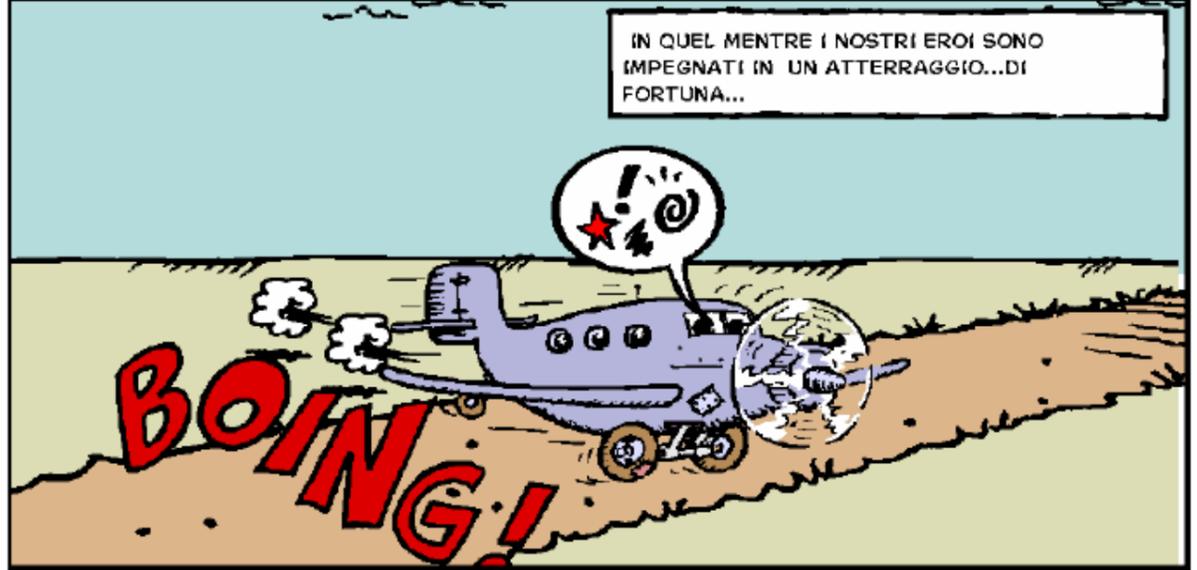


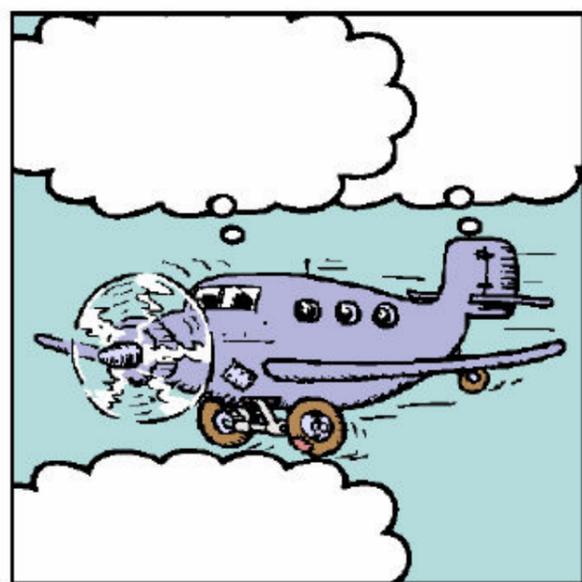
IN QUELL'ISTANTE ARRIVA DI CORSA OLIVIA.....



...CHE SI TROVA NEL LONTANO PAESE DI
ECOREGNO...



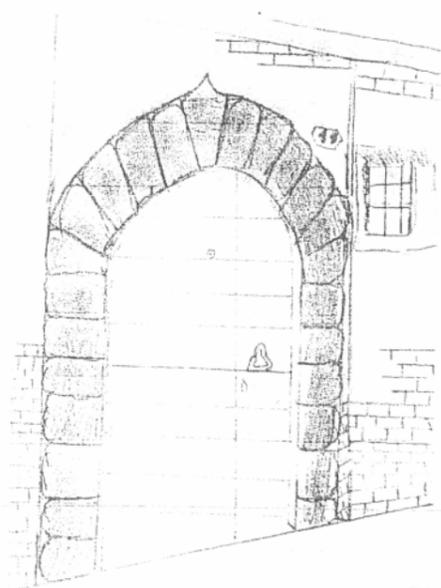
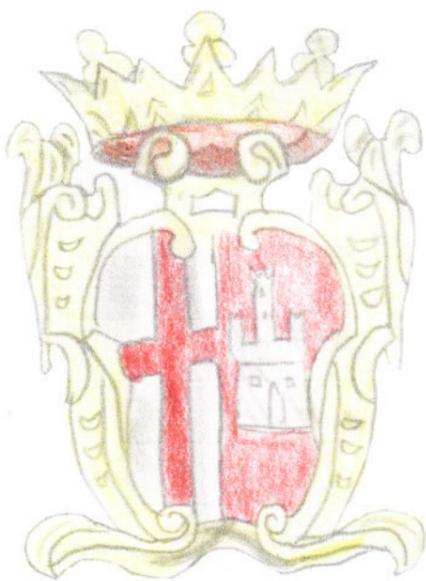
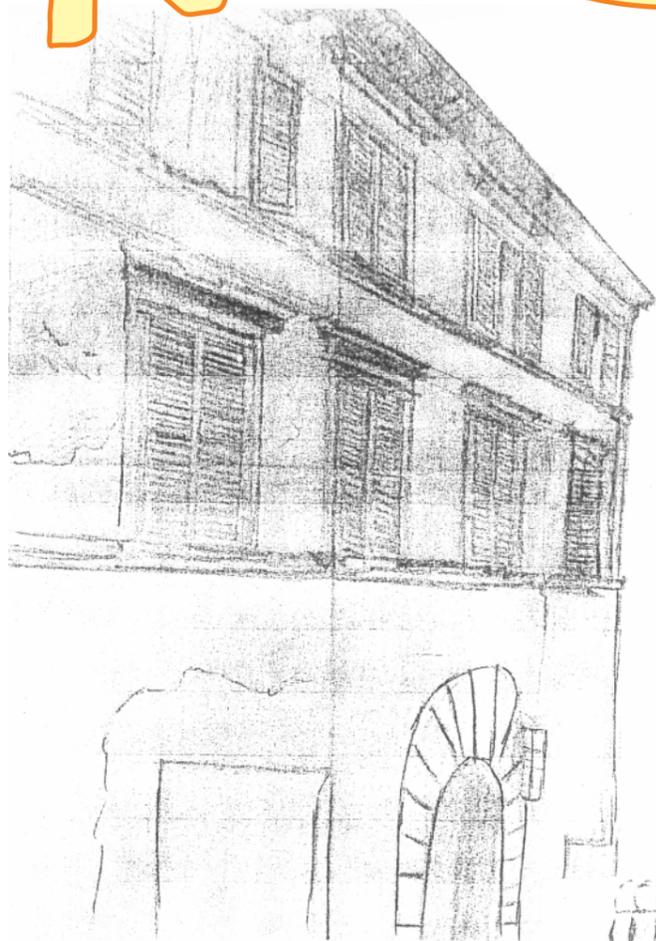




Tutti i bambini del plesso hanno collaborato alla stesura della storia di Braccio di Ferro. Vi hanno inserito le loro conoscenze sull'ecologia, hanno inventato i nomi dei personaggi, le situazioni e il finale che esprime la speranza di vivere in un ambiente dove si collabori affinché sia migliore.

Le insegnanti della scuola elementare Martiri della Libertà ringraziano l'assessore signor Belardinelli Massimo e il Comune di Città di Castello per aver permesso ai bambini, con la stampa del giornalino, di portare a conoscenza delle famiglie le loro esperienze scolastiche sul tema dell'ecologia

LA NOSTRA



CITTÀ